



## COMUNE DI PALERMO

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

#### DELIBERAZIONE 364 DEL 28 novembre 2023

**OGGETTO:** Approvazione schema del Bilancio di Previsione Tecnico 2024/2026, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di G.C. n. 270, del 15 settembre 2023, in attuazione del paragrafo 9.3.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio – all. 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118.

#### ESECUZIONE IMMEDIATA

		PRESENTI	ASSENTI
<b>SINDACO:</b>	<b>Lagalla Roberto</b>	X	
<b>VICE SINDACO:</b>	<b>Maria Carolina Varchi</b>		X

#### ASSESSORI:

<b>Tamajo</b>	<b>Aristide</b>	X	
<b>Falzone</b>	<b>Dario</b>	X	
<b>Alongi</b>	<b>Pietro</b>	X	
<b>Cannella</b>	<b>Pietro</b>	X	
<b>Carta</b>	<b>Maurizio</b>	X	
<b>Anello</b>	<b>Alessandro</b>	X	
<b>Orlando</b>	<b>Salvatore</b>	X	
<b>Pennino</b>	<b>Rosalia</b>	X	
<b>Tirrito</b>	<b>Antonella</b>	X	
<b>Forzinetti</b>	<b>Giuliano</b>	X	
	<b>Totale N.</b>	<b>11</b>	<b>1</b>

L'anno **duemilaventitré** addì **ventotto** del mese di **novembre** alle ore **16:03**, in Palermo, nella sede istituzionale di Palazzo Palagonia, si è adunata la Giunta Comunale per trattare vari argomenti, compreso quello di cui all'oggetto.

Presiede l'adunanza il **Prof. Roberto Lagalla, Sindaco**.

Partecipa il sottoscritto **Dott. Raimondo Liotta, Segretario Generale** del Comune.

Si dà atto che l'Assessore Cannella è presente in collegamento telematico, mediante

videoconferenza.

E' presente il Direttore Generale, Dott. Eugenio Ceglia.

Si dà atto, altresì, che anche il Ragioniere Generale, Dott. Bohuslav Basile, ed il Capo di Gabinetto, Dott. Sergio Pollicita, sono presenti in collegamento telematico.

Il Sindaco, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

## **LA GIUNTA COMUNALE**

Vista l'allegata proposta di deliberazione prot. n. 474 del 23.11.2023, concernente l'oggetto e firmata digitalmente, corredata dai pareri previsti per legge, parere di regolarità tecnica reso favorevolmente e parere di regolarità contabile, reso in data 23.11.2023, come da documento in allegato alla proposta agli atti dell'Ente;

Sentito in merito il Ragioniere Generale, con l'intervento del Sindaco il quale chiede assicurazioni, prontamente fornite dal Dott. Basile, sulla coerenza dello schema di Bilancio rispetto al Piano di Riequilibrio;

Sentito, altresì, il Capo di Gabinetto;

Dopo ampia ed articolata discussione;

Ritenuto il presente provvedimento meritevole di approvazione;

Ad unanimità di voti espressi dai presenti in forma palese

## **DELIBERA**

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto è approvata nel testo allegato alla presente, ed è fatta propria.

Con separata unanime votazione espressa in forma palese, il presente provvedimento viene dichiarato *immediatamente eseguibile*, stante l'urgenza di provvedere.

Il Sindaco, quindi, dichiara chiusa la seduta alle ore 17:48.

Il **Ragioniere Generale**, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento di Contabilità, sottopone alla Giunta Municipale la proposta di delibera in oggetto nel testo che segue:

**Oggetto: Approvazione schema del Bilancio di Previsione Tecnico 2024/2026, ai sensi di quanto disposto con deliberazione di G.C. n. 270, del 15 settembre 2023, in attuazione del paragrafo 9.3.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118.**

**VISTO** il D.lgs. 267/2000 e successive mm. ed ii.;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 coordinato con il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;

**VISTO** lo Statuto comunale;

**VISTO** il Regolamento di contabilità vigente;

**VISTI:**

- l'art. 151 del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che fissa i principi e le regole fondamentali del bilancio preventivo:

*"1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il DUP entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel DUP, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 ... 3. Il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale...."*

- l'articolo 174, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267 (Predisposizione ed approvazione del bilancio e dei suoi allegati), ai sensi del quale *"Lo schema di bilancio di previsione, finanziario e il DUP sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati entro il 15 novembre di ogni anno secondo quanto stabilito dal regolamento di contabilità"*;

- l'articolo 174, comma 2, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, ai sensi del quale *"Il regolamento di contabilità dell'ente prevede per tali adempimenti un congruo termine, nonché i termini entro i quali possono essere presentati da parte dei membri dell'organo consiliare e dalla Giunta emendamenti agli schemi di bilancio"*;

- i principi del bilancio contenuti nell'art. 162 del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

- l'articolo 164, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che individua le caratteristiche del bilancio;

- l'articolo 165, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che disciplina la struttura del bilancio;

- i principi generali o postulati indicati nell'allegato 1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118;

- il Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118 , ed in particolare il punto 9;

- l'articolo 170, comma 1, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che prevede che *"Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni..."*;

- l'articolo 170, comma 5, del Tuel, D. Lgs. 18/8/2000, n. 267, che prevede che *"Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*;

### **VISTO:**

- che il processo di formazione del bilancio è stato dettagliatamente indicato dal DM 25/7/23 (GU n.181 del 4-8-2023) di aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 188, che ha introdotto nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 4/1 del D. Lgs. 23/6/11, n. 118, i nuovi paragrafi 9.3.1 e segg., con molte novità procedurali in tema di procedimento per la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo degli enti locali;

- che il suddetto DM 25/7/23 prevede, al Punto 9.3.1, che il processo di bilancio è avviato con l'invio ai responsabili dei servizi dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato dalla Giunta con l'assistenza del Segretario comunale e del Direttore generale ove previsto;

- che l'atto di indirizzo della Giunta per la predisposizione delle previsioni di bilancio è redatto in coerenza con le linee strategiche ed operative del DUP, anche se non ancora approvato dal Consiglio;

- che l'atto di indirizzo della Giunta per la predisposizione delle previsioni di bilancio deve tener conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

### **CONSIDERATO CHE:**

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente e la Sezione Operativa (SeO) con carattere generale e contenuto programmatico, e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

- Sono allegati al Documento Unico di Programmazione (DUP):

a) il Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 oggi disciplinato dall'art. 37 del nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs 36/2023 (approvato nel rispetto dei

documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, indicante i lavori di importo stimato pari e/o superiori ad €. 150.000,00);

b) il Programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n.50/2016 oggi disciplinato dall'art. 37 del nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs 36/2023 (approvato nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, indicante gli acquisti di importo stimato pari e/o superiori ad €. 140.000,00);

c) il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

d) la Programmazione delle risorse finanziarie destinate al fabbisogno del personale entro il limiti di spesa e delle capacità assunzionali dell'ente. Essa, successivamente, dovrà essere ulteriormente declinata a livello operativo nel PIAO.

- il nuovo processo di formazione del bilancio è stato dettagliatamente indicato dal DM 25/7/2023 di aggiornamento degli allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, che ha introdotto nel Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 4/1 del D. Lgs. 23/6/2011, n. 118, i nuovi paragrafi 9.3.1 e segg., con molte novità procedurali in tema di procedimento per la formazione e l'approvazione del bilancio preventivo degli enti locali;

- che il **Punto 9.3.1** dei principi contabili prevede che il processo di bilancio deve essere avviato **entro il 15 settembre** di ciascun esercizio con l'invio ai dirigenti responsabili dei servizi dell'atto di indirizzo per la predisposizione delle previsioni di bilancio, elaborato dalla Giunta con l'assistenza del Segretario comunale e del Direttore generale ove previsto;

- che l'atto di indirizzo dell'organo esecutivo per la predisposizione degli strumenti di programmazione per gli esercizi finanziari 2024, 2025 e 2026 è redatto in coerenza e continuità con le linee programmatiche di mandato-strategico funzionali già contenute nel DUP 2023/2025, e tiene conto dello scenario economico generale e del quadro normativo di riferimento vigente;

- che il Responsabile del servizio finanziario è tenuto a predisporre il bilancio tecnico ed a trasmetterlo ai Responsabili dei servizi dell'ente con la richiesta di proporre le previsioni di bilancio di rispettiva competenza, come indicato nel paragrafo 9.3.1. del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio - all. 4/1 al D. Lgs. 23/6/11, n. 118, introdotto dal DM 25/7/23;

- che il bilancio di previsione è redatto sulla base del DUP che ne costituisce il presupposto ai sensi dell'art. 151, comma 1, Tuel, D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che recita: *"Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*;

**VISTA** la propria deliberazione n. 270, del 15 settembre 2023, con la quale sono stati dettati gli atti di indirizzo al fine della predisposizione degli strumenti di programmazione per gli esercizi finanziari 2024,2025 e 2026, e nella quale al punto 3 il Ragioniere Generale è stato incaricato di redigere il bilancio tecnico secondo le indicazioni contenute ne paragrafi 9.3.1 e segg. del principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio - all. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, introdotti dal DM 25/7/23 e secondo le seguenti linee di indirizzo:

*“ - in coerenza e continuità con le linee di mandato del Sindaco già contenute nel DUP 2023/2025 e con il Piano di riequilibrio le annualità 2024 e 2025 del bilancio tecnico riprodurranno le medesime annualità 2024 e 2025 del bilancio Previsione 2023/2025 approvato con deliberazione del C.C. n.176 del 24/07/2023;*

*- l'annualità 2026 del bilancio tecnico sarà predisposta tenuto conto del piano di riequilibrio, delle previsioni della terza annualità del Bilancio di Previsione 2023/2025 approvato con deliberazione del C.C. n.176 del 24/07/2023, delle spese derivanti da contratti, da norme di legge e delle rate da rate di rimborso prestiti;*

*dandosi atto sin d'ora che il DUP 2024/2026 ed il relativo bilancio di previsione potrà essere predisposto solo dopo che gli uffici competenti avranno sottoposto alla Giunta comunale l'approvazione degli schemi del nuovo Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, del nuovo Programma triennale di forniture e servizi, del nuovo Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, nonché della nuova Programmazione delle risorse finanziarie destinate al fabbisogno del personale;”*

**CONSIDERATO** che:

- con nota prot. 1004453, del 21 settembre 2023 la Ragioneria Generale ha avviato l'iter per la predisposizione del progetto di bilancio;

- con successiva nota prot. n. 1386610 del 16.10.2023 la Ragioneria Generale ha sollecitato i dirigenti affinché predisponessero goli atti propedeutici sopra richiamati e citati nella deliberazione della G.C. n.270 del 15.09.2023;

- con successiva nota prot. n.1420430 del 25.10.2023 la Ragioneria Generale, in omaggio al menzionato nuovo principio contabile, ha comunicato ed inviato ai dirigenti ed all'Amministrazione comunale il “bilancio tecnico” (distinto per capitoli e centri di responsabilità), redatto a legislazione vigente ed in coerenza e continuità con le linee di mandato del Sindaco già contenute nel DUP 2023/2025 e con il Piano di riequilibrio. Sicché, le annualità 2024 e 2025 del bilancio tecnico riproducono le medesime annualità 2024 e 2025 del bilancio Previsione 2023/2025 approvato con deliberazione del C.C. n.176 del 24/07/2023. L'annualità 2026 del bilancio tecnico è stata predisposta tenuto conto del piano di riequilibrio, delle previsioni della terza annualità del Bilancio di Previsione 2023/2025 approvato con deliberazione del C.C. n.176 del 24/07/2023, delle spese derivanti da contratti, da norme di legge e delle rate da rate di rimborso prestiti;

- con la superiore nota, inoltre, la Ragioneria Generale ha inviato il prospetto sintetico relativo al Fondo Pluriennale Vincolato ed al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

**DATO ATTO** che, in esecuzione dell'atto di indirizzo di cui alla deliberazione n.270 del 15.09.2023, alla data di predisposizione della presente sono stati approvati i seguenti schemi di tariffe tributarie:

1.- deliberazione della G.C. n.323 del 27 ottobre 2023, avente ad oggetto “Approvazione schema tariffe tassa rifiuti (TARI) anno 2024”;

2.- deliberazione della G.C. n. 304 del 10 ottobre 2023, avente ad oggetto” **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) ANNO 2024 - CONFERMA ALIQUOTE**;

3.- deliberazione della G.C. n. 324 del 27 ottobre 2023, avente ad oggetto “Accordo con lo Stato ex art.1, comma 572, Legge n. 234/2021 sottoscritto il 30.01.2023 - Approvazione schema aliquota addizionale comunale all'Irpef anni 2024 - 2026 ai sensi dell'art. 4 comma 2 del Regolamento”;

**DATO ATTO** che, con riferimento ai servizi a domanda individuale, per le quali vige l'obbligo di legge di garantire la copertura dei relativi costi nella misura minima del 36% i dirigenti competenti alla gestione dei relativi servizi a domanda sono con la presente formalmente invitati, anche ai sensi del nuovo principio contabile 9.3.1, ad assumere senza alcun indugio ogni pertinente iniziativa amministrativa affinché il piano delle tariffe dei servizi interessati sia adeguato e garantisca effettivamente la copertura finale dei costi nella prescritta misura del 36%;

**DATO ATTO** che, per tutto il periodo di durata del Piano di riequilibrio la spesa corrente non può sotto alcun profilo aumentare, e che in relazione a ciò le richieste di maggiori spese correnti pervenute non potranno trovare alcuno stanziamento nel "bilancio tecnico", e dovranno essere oggetto di valutazione in seno ad apposita variazione del bilancio tecnico, nell'ambito della quale occorrerà individuare i capitoli i cui stanziamenti andranno stornati dello stesso importo delle maggiori spese;

**DATO ATTO** che Sig. Capo Area delle Politiche Socio Sanitarie deve dare attuazione alla specifica Azione 7/2023 del Piano di riequilibrio, rubricata "*Individuazione di economie derivate da utilizzo trasferimenti - Capi Area delle Politiche Socio Sanitarie e della Istruzione e Formazione*";

**VISTO** l'art. 53 comma 16 della L. 388/2000, come modificato dall'art. 27 comma 8 della L. 448/2001, che fissa il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali e dei servizi pubblici degli enti locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

**VISTO** l'articolo 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, a mente del quale "*Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del Decreto Legislativo 28 settembre 1998 n. 360, recante l'istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se adottati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento*";

**RICHIAMATO** l'articolo 1, comma 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, secondo cui "*Gli enti locali deliberano le aliquote e le tariffe relative ai tributi di loro competenza, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di Previsione. Dette deliberazioni, anche se adottate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*";

**VISTO** l'art 58 della L. 6 agosto 2008, n. 112, con cui è fatto obbligo agli EE.LL. di allegare al bilancio di previsione il "*piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari*";

#### **CONSIDERATO ATTO CHE:**

- il Consiglio comunale ha approvato la deliberazione n. 98 del 29/06/2023 , avente ad oggetto "*RIMODULAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO FINANZIARIO PLURIENNALE (PRFP) AI SENSI DELL'ART. 243-BIS E SEGUENTI DEL D.LGS. 267/2000 ADOTTATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 6 DEL 31.01.2022*";

- giusta il principio stabilito dalla Corte dei Conti nelle Linee guida approvate con la deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR, ribadito dalla Corte dei conti, Sez. Reg. di Controllo per la Regione Siciliana nella deliberazione n. 135/2023/PRSP, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale limita la discrezionalità allocativa degli enti, poiché detto strumento di *recovery* determina un auto-vincolo sui successivi cicli di bilancio, in quanto gli enti devono assicurare il recepimento, all'interno degli atti di programmazione finanziaria, dei contenuti del piano, in tale direzione essendosi infatti affermato che *"le previsioni - in quattro, dieci, quindici e venti anni - esprimono un'anticipata programmazione finanziaria dei futuri esercizi nella misura in cui essi sono interessati dal piano di rientro e che, le stesse, vincolano l'ente ad attuarlo in virtù del fatto costitutivo, rappresentato dall'approvazione del piano, salvo il verificarsi dell'ipotesi contemplata dall'art. 243-quater, comma 7-bis, TUEL"* (così, la deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR, cit.);

- anche la Corte costituzionale ha evidenziato, con riferimento alla procedura di riequilibrio pluriennale, che *"Il complesso impianto normativo di riferimento muove dalla ratio unitaria di evitare il dissesto attraverso un fattivo e coerente comportamento economico-finanziario dell'ente locale nel tempo ipotizzato di rientro dal deficit. [...] tale coerente comportamento nel tempo previsto per il risanamento deve trovare puntuale riscontro in ciascuno dei bilanci preventivi e successivi del predetto periodo"* (cfr. Sentenza n. 34/2021);

#### **CONSIDERATO CHE:**

- giusta le previsioni contenute nel DM 29/08/20118, *"Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP"*;

- all'art. 5, comma 6, del DM n.14 del 16.01.2018, è precisato che dopo aver adottato il piano triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale, assolto agli obblighi di pubblicazione, consentito (in via facoltativa) la presentazione delle osservazioni, gli enti locali procedono all'approvazione definitiva del piano entro 60 giorni dalla pubblicazione e comunque *"entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione"*, dunque che il termine ultimo (l'unico ancorato ad una data) per l'approvazione del piano è quindi fissato nei tre mesi successivi alla data di approvazione del bilancio, e che alla data odierna lo schema di piano triennale delle OO.PP. e relativo elenco annuale non è stato ancora approvato;

- la *ratio* della superiore previsione si deve ritenere risieda nelle seguenti considerazioni:

- a) l'articolo 21, comma 1, del codice dei contratti impone che i piani siano approvati in coerenza con il bilancio di previsione;
- b) fino a quando il bilancio di previsione non viene approvato e non è definito l'ammontare delle risorse disponibili per la realizzazione delle opere pubbliche, non è possibile dare corso compiutamente né alla programmazione delle opere pubbliche, né, per analogia al programma biennale delle forniture di beni e servizi;
- c) la correttezza delle superiori considerazioni è supportata dalla circostanza che il legislatore ha provveduto alla eliminazione del piano delle opere pubbliche quale allegato al bilancio, documento espunto



dall'elencazione dell'articolo 172 del D. Lgs. n.267/2000, sin dal 2015. Infatti, la difficoltà di delineare una programmazione degli investimenti in via anticipata rispetto alla quantificazione delle risorse è infatti sempre stato il punto debole del rapporto tra i due ambiti di pianificazione, che ha portato in passato gli enti o ad approvare piani delle opere pubbliche del tutto “avulsi” dal bilancio oppure ad apportare modifiche sostanziali al piano adottato, per adeguare quello definitivamente approvato alle effettive disponibilità finanziarie;

- dunque, secondo la superiore ricostruzione esegetica, non è il DUP a imporre i termini per l'approvazione del piano delle opere pubbliche, termini che sono invece sganciati dal DUP e indicati dall'articolo 5, comma 6, cit.;

- i documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.

**VISTA** la proposta di deliberazione di G.C. n. 473 del 23/11/2023 di **“Approvazione schema Documento Unico di Programmazione (DUP) TECNICO - periodo 2024/2026”**,

**VISTI** lo Schema del Bilancio di Previsione Tecnico 2024/2026 (**Allegato A**), gli allegati obbligatori, nonché tutti gli altri documenti e prospetti che ne completano le informazioni contabili, che sono di seguito elencati e che vengono allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale:

- Allegato A - Bilancio di Previsione Pluriennale 2024/2026
- Allegato B - Delibera di Consiglio Comunale n. n.219 del 21.09.23- Approvazione del Rendiconto della Gestione 2022;
- Allegato C - Parametri di deficitarietà strutturale 2022
- Allegati D - Altri Allegati al Bilancio
- Allegato E - Indicatori di bilancio
- Allegato F - Elenco Previsioni annuali comp. e cassa secondo Pdc
- Allegato G - Nota Integrativa al Bilancio 2024
- Allegato H - Destinazione Proventi Codice della Strada
- Allegato a) - Risultato di Amministrazione Presunto
- Allegato b) - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV)
- Allegato c) - Prospetto concernente composizione, per missione e programmi, del FCDE
- Allegato d) - Limite di indebitamento
- Allegato e) - Utilizzo contributi UE
- Allegato f) - Funzioni delegate dalle Regioni
- Allegato 1 - GM. 304 del 10-10-2023-aliquote imu 2024
- Allegato 2- GM. 323 del 27-10-2023-aliquote tari 2024
- Allegato 3 - GM. 324 del 27-10-2023-aliquote addizionale comunale Irpef 2024

Visto il D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, e successive modifiche ed integrazioni;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Vista la L.R. n.48/1991;

Vista la L.R. n.23/1998;

Vista la L.R. n.30/2000;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n.7/2009 e 123/2011

**PROPONE DI**

**1.- PRENDERE ATTO** delle superiori motivazioni, farle interamente proprie, e considerarle tutte interamente riportate nella presente parte dispositiva;

**2.- APPROVARE** lo Schema del Bilancio di Previsione Tecnico 2024/2026 (**Allegato A**), nonché tutti gli allegati previsti dalla normativa vigente:

- Allegati D - Altri Allegati al Bilancio
- Allegato E - Indicatori di bilancio
- Allegato F - Elenco Previsioni annuali comp. e cassa secondo Pdc
- Allegato G - Nota Integrativa al Bilancio 2024
- Allegato H - Destinazione Proventi Codice della Strada
- Allegato a) - Risultato di Amministrazione Presunto
- Allegato b) - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV)
- Allegato c) - Prospetto concernente composizione, per missione e programmi, del FCDE
- Allegato d) - Limite di indebitamento
- Allegato e) - Utilizzo contributi UE
- Allegato f) - Funzioni delegate dalle Regioni

**4.- PRENDERE ATTO** che ai fini del bilancio di previsione 2024/2026 risultano approvate le seguenti deliberazioni e atti, qui allegati per fare parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- Allegato 1 - GM. 304 del 10-10-2023-aliquote imu 2024
- Allegato 2- GM. 323 del 27-10-2023-aliquote tari 2024
- Allegato 3 - GM. 324 del 27-10-2023-aliquote addizionale comunale Irpef 2024

**5.- DARE ATTO** che i dirigenti competenti devono procedere alla redazione delle proposte di deliberazione di cui al superiore punto al Consiglio comunale;

**6.- DARE ATTO** che, con riferimento ai servizi a domanda individuale, per le quali vige l'obbligo di legge di garantire la copertura dei relativi costi nella misura minima del 36% i dirigenti competenti alla gestione dei relativi servizi a domanda sono con la presente formalmente invitati, anche ai sensi del nuovo principio contabile 9.3.1, ad assumere senza alcun indugio ogni pertinente iniziativa amministrativa affinché il piano delle tariffe dei servizi interessati sia adeguato e garantisca effettivamente la copertura finale dei costi nella prescritta misura del 36%;

**7.- DARE ATTO** che, per tutto il periodo di durata del Piano di riequilibrio la spesa corrente non può sotto alcun profilo aumentare, e che in relazione a ciò le richieste di maggiori spese correnti pervenute non potranno trovare alcuno stanziamento nel "bilancio tecnico", e dovranno essere oggetto di valutazione in seno ad apposita variazione del bilancio tecnico, nell'ambito della quale occorrerà individuare i capitoli i cui stanziamenti andranno stornati dello stesso importo delle maggiori spese;

**8.- DUSPORRE** che Sig. Capo Area delle Politiche Socio Sanitarie deve dare attuazione alla specifica Azione 7/2023 del Piano di riequilibrio, rubricata "*Individuazione di economie derivate da utilizzo trasferimenti - Capi Area delle Politiche Socio Sanitarie e della Istruzione e Formazione*";

**9.- DARE ATTO** che permangono, a legislazione vigente, tutti gli equilibri di bilancio, ai sensi degli artt. 162 e 194 del D. Lgs. 267/2000, come dimostrato nel

prospetto, contenuto nell'**Allegato A**, che fa parte integrante sostanziale del presente provvedimento;

**10.- APPROVARE** la dotazione finanziaria da destinare al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;

**11.- DARE ATTO** che nell'anno 2024 non si prevede l'assunzione di nuovi mutui;

**12.- DARE ATTO** che, giusta il principio stabilito dalla Corte dei Conti nelle Linee guida approvate con la deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR, ribadito dalla Corte dei conti, Sez. Reg. di Controllo per la Regione Siciliana nella deliberazione n. 135/2023/PRSP, il piano di riequilibrio finanziario pluriennale limita la discrezionalità allocativa degli enti, poiché detto strumento di *recovery* determina un auto-vincolo sui successivi cicli di bilancio, in quanto gli enti devono assicurare il recepimento, all'interno degli atti di programmazione finanziaria, dei contenuti del piano, in tale direzione essendosi infatti affermato che *"le previsioni - in quattro, dieci, quindici e venti anni - esprimono un'anticipata programmazione finanziaria dei futuri esercizi nella misura in cui essi sono interessati dal piano di rientro e che, le stesse, vincolano l'ente ad attuarlo in virtù del fatto costitutivo, rappresentato dall'approvazione del piano, salvo il verificarsi dell'ipotesi contemplata dall'art. 243-quater, comma 7-bis, TUEL"* (così, la deliberazione n. 5/SEZAUT/2018/INPR, cit.);

**13.- DARE ATTO** che anche la Corte costituzionale ha evidenziato, con riferimento alla procedura di riequilibrio pluriennale, che *"Il complesso impianto normativo di riferimento muove dalla ratio unitaria di evitare il dissesto attraverso un fattivo e coerente comportamento economico-finanziario dell'ente locale nel tempo ipotizzato di rientro dal deficit. [...] tale coerente comportamento nel tempo previsto per il risanamento deve trovare puntuale riscontro in ciascuno dei bilanci preventivi e successivi del predetto periodo"* (cfr. Sentenza n. 34/2021);

**14.- DARE ATTO** che il bilancio di previsione tecnico 2024/2026 è, a legislazione vigente, in equilibrio di parte corrente e capitale nel triennio alla condizione che le partecipate non producano, nel detto termine, perdite di esercizio e/o nuovi disallineamenti, pena la compromissione del risanamento dell'Ente.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA** - Il Dirigente del Servizio proponente esprime, sulla proposta di deliberazione in oggetto, **parere favorevole** in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 53 L. n. 142/90 come recepito dalla L.R. n.48/91 ed integrato dall'art. 12 L.R. n. 30/2000 e succ. mm. e ii., nonché ai sensi dell'art. 4, comma 3, del vigente regolamento unico dei controlli interni (approvato con D.C.C. n.4/2017). Si segnala a beneficio dell'Organo deliberante la centralità e strategicità dell'equilibrio delle gestioni delle società partecipate per tutto il triennio 2024/2026 ai fini dell'effettivo risanamento dell'Ente, in assenza del quale ogni proponimento risanante è compromesso. Il bilancio di previsione tecnico 2024/2026, pertanto, è in equilibrio di parte corrente e capitale nel triennio alla condizione che le partecipate non producano, nel detto termine, perdite di

esercizio, nuovi disallineamenti e l'Area dei Lavori Pubblici ritenga possibile rimodulare la richiesta di stanziamento di € 100.000.000 provvedendo ad elaborare un progetto tecnico analitico che illustri l'importo annuale ed il cronoprogramma degli interventi di manutenzione ritenuti necessari sul patrimonio ERP esistente, entro l'importo massimo decennale di 90 milioni di euro ed annuali 9 milioni di euro.

**IL DIRIGENTE**  
**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

Il **Dirigente Capo Area**, letta la superiore proposta e i relativi contenuti, verificatane la coerenza con gli obiettivi strategici ed i processi assegnati all'Area di riferimento, funzionali all'attuazione del programma del Sindaco, appone il proprio **visto** ai sensi del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, nei termini di cui al superiore parere di regolarità tecnica.

**IL DIRIGENTE CAPO AREA**  
**Dott. Bohuslav Basile**  
**Firmato digitalmente**

Il Sindaco/L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta e ritenuto che la stessa rientra tra gli obiettivi programmati dell'Ente, ne propone l'adozione da parte del Giunta Comunale.

**L'ASSESSORE**  
**Avv. Maria Carolina Varchi**  
**Firmato digitalmente**

#### **DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

- Allegato A - Bilancio di Previsione Pluriennale 2024/2026
- Allegato B - Delibera di Consiglio Comunale n. n.219 del 21.09.23- Approvazione del Rendiconto della Gestione 2022;
- Allegato C - Parametri di deficitarietà strutturale 2022
- Allegati D - Altri Allegati al Bilancio
- Allegato E - Indicatori di bilancio
- Allegato F - Elenco Previsioni annuali comp. e cassa secondo Pdc
- Allegato G - Nota Integrativa al Bilancio 2024
- Allegato H - Destinazione Proventi Codice della Strada
- Allegato a) - Risultato di Amministrazione Presunto
- Allegato b) - Composizione del Fondo Poliennale Vincolato (FPV)
- Allegato c) - Prospetto concernente composizione, per missione e programmi, del FCDE
- Allegato d) - Limite di indebitamento
- Allegato e) - Utilizzo contributi UE
- Allegato f) - Funzioni delegate dalle Regioni
- Allegato 1 - GM. 304 del 10-10-2023-aliquote imu 2024
- Allegato 2- GM. 323 del 27-10-2023-aliquote tari 2024

- Allegato 3 - GM. 324 del 27-10-2023-aliquote addizionale comunale Irpef 2024

IL SINDACO  
ROBERTO LAGALLA

L'ASSESSORE ANZIANO  
ARISTIDE TAMAJO

IL SEGRETARIO GENERALE  
RAIMONDO LIOTTA

---

N° \_\_\_\_\_ Registro pubblicazione Albo Pretorio  
Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data.....per la pubblicazione a tutto il  
quindicesimo  
giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

Palermo, li.....

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

\*\*\*\*\*

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune  
dal.....a tutto il quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li .....

---

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune  
come sopra certificato

in seguito a dichiarazione di immediata eseguibilità in sede di adozione del presente  
provvedimento da parte dell'Organo deliberante

p. IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li .....